



Per una scuola di qualità!

www.governoberlusconi.it



Ritorna il voto in condotta. VERO!

E' stato ripristinato il voto in condotta, che torna a fare media con i voti nelle materie scolastiche. Gli studenti saranno valutati non solo in base ai risultati conseguiti nelle singole discipline, ma anche in riferimento ai comportamenti che avranno tenuto in classe e a scuola. Nei casi di grave insufficienza nella condotta l'alunno non sarà ammesso all'anno successivo. Questa è una risposta non solo al moltiplicarsi dei fenomeni di bullismo ma soprattutto il segnale che la scuola intende recuperare la propria dimensione di ambito educativo di ogni singolo studente.

Ritorna l'Educazione Civica. VERO!

Il ritorno allo studio dell'educazione civica, ovviamente adeguata ai tempi, è un altro segno dell'intenzione di ridare alla scuola la sua funzione educativa. Conoscere i principi costituzionali è utile per gli studenti italiani e per meglio integrare gli studenti stranieri e le loro famiglie, ricevere un'educazione stradale, ambientale, alla salute, consentirà a ogni studente di diventare più consapevole delle proprie responsabilità.

Tornano i voti in pagella. VERO!

Per dare maggiore e immediata chiarezza alla valutazione degli alunni, ci sarà un ritorno ai voti in pagella. I voti saranno affiancati dai giudizi, che saranno utilizzati per spiegare e motivare il voto. In questo modo genitori e studenti avranno una migliore percezione del grado di preparazione raggiunto.

Torna il maestro unico. VERO!

Dal 2009 ritorna il maestro unico dalla prima elementare, per dare un solo punto di riferimento ai bambini e valorizzare il ruolo dell'insegnante.

Libri di testo validi per cinque anni. VERO!

Per aiutare le famiglie ad arginare il caro libri, il contenuto dei libri di testo adottati dalle scuole resterà invariato per cinque anni.

Viene abolito il tempo pieno. FALSO!

Verrà potenziato.

Saranno licenziati gli insegnanti. FALSO!

In Toscana dal prossimo anno scolastico ci saranno **500 nuove assunzioni, 152 in provincia di Lucca.**

Chiuderanno le scuole nei piccolissimi centri. FALSO!

Nessuno pensa di chiudere gli istituti nei centri isolati o montani, perché prevale ovviamente l'obbligo sociale di garantire a tutti il diritto all'istruzione. Rimane tuttavia da correggere l'anomalia italiana per la cui abbiamo un insegnante ogni 9.7 alunni mentre la media europea è di un insegnante ogni dodici allievi.

Il Governo taglierà gli insegnanti di sostegno. FALSO!

Il ministro Gelmini ha garantito con forza che non vi è stato e non vi sarà alcun taglio che possa interessare i docenti di sostegno. I criteri per la determinazione dei posti di questa categoria di docenti sono stati definiti nell'ultima finanziaria del governo Prodi e non sono stati modificati. Infatti, per l'anno 2008-2009 sono stati confermati a livello nazionale tutti i posti di sostegno funzionanti nell'anno scolastico 2007-2008: rispetto a circa 174 mila alunni sono stati attivati complessivamente 90.882 posti, pari esattamente a quelli a suo tempo attivati per l'anno scolastico 2007-2008.